

Recensioni  
Primo Piano  
Interviste  
Concerti  
Eventi  
Letture  
News  
Rubriche  
Speciali

## ULTIME NOTIZIE

## Tornano gli Stormy Six con un ...



Mercoledì 23 ottobre, presso il Libraccio a Milano (Via Romolo, 9 alle 18.30 – MM2 Romolo) la presentazione in anteprima di "Benvenuti nel ghetto" con la presenza degli Stormy Six ...



Riccardo Maffoni il 25 ottobre al ...



Rock Contest 2013: 25<sup>a</sup> edizione, la ...



Acoustic Express venerdì 18 ottobre al ...



Verso l'Altro 1<sup>a</sup> edizione. Ai ...

Francesco Guccini

## Icaro

**Francesco Guccini** cantautore o scrittore? Fondamentalmente autore, come lui stesso ama definirsi: un narratore di storie, affascinato dal linguaggio, dal suono e dal senso delle parole. Un autore prolifico e generoso, con alle spalle ventuno dischi e una trentina di uscite a stampa: oltre alla ben nota trilogia della fondazione, dal 1972 a oggi sono apparsi racconti, prefazioni, postfazioni, romanzi a quattro mani con Lorian Macchiavelli, testi per il fumetto, la fotografia, la cartografia, dizionari dialettali, e le lunghe interviste in forma di libro rilasciate a Massimo Cotto. L'ultima prova di questo excursus, forse non perfettamente riuscita, è tuttavia necessaria alla resa dei conti, o meglio dei sette racconti raccolti a confermare quarant'anni di scrittura in forma breve. A partire dall'omonimo *Icaro*, nato ancora con carta e penna nel '65, prima dell'ip d'esordio, fino all'intreccio più recente de *La scimmia*, la piccola antologia riunisce gli affliti gucciniani più disparati, mettendo in scena quadri distanti nel tempo e nello spazio, ma uniti dal comune denominatore di una scrittura tesa a 'contare' la storia. Ne *L'ànana* e *Arriva la libertà* ritroviamo, con vicende di guerra e dopoguerra sull'Appennino toscano-emiliano, l'ombra di quanto già letto in testimonianze più lunghe. Seguendo il fiacchero de *Lo "gnuri"*, apprendiamo un ennesimo spaccato della Sicilia del silenzio invisibile. In una sorta di trittico dell'altrove dissociato, magico e grottesco *Buona domenica*, *Miguel*, *José Pasculli* e *La scimmia* si confrontano con scenari brasiliani, argentini e mauriziani, mentre Guccini sperimenta trame spinte oltre la rielaborazione della memoria. Ma è in *Icaro* la voce più convincente, dove un vecchio e un bambino – guarda caso? – si contendono rottami, ragioni e meraviglie nella solitudine alienata di una discarica lungofiume. In ultimo, *Icaro* spiccherà il volo, e ai lettori resterà l'impressione di un non detto, un non finito, e forse un po' di amaro in bocca. Perché Guccini l'affabulatore, amante del verbo e dell'arte della narrazione, costruttore di elaborate architetture in strofe o capitoli, qui asciuga la lingua all'essenza per un tragitto di poche curve e incroci, un percorso che riduce l'episodio a sensazione, l'evento a sguardo, il ritmo a stallo. E alla fine ci si ritrova fermi, con l'impressione di stare insieme al bimbo sul ponte, una mano alzata a dire al volatore: "Ciao, e divertiti."

Share |

LINK

www.mondadori.it

0 COMMENTI

Iscriviti al sito o accedi per inserire un commento

di ISABELLA MARIA ZOPPI



IN DETTAGLIO

Artista: **Francesco Guccini**  
Editore: **Mondadori**  
Pagine: **101**  
Anno: **2008**

ALTRI ARTICOLI DI ISABELLA MARIA ZOPPI



Parlami di musica.  
Conversazioni con 26  
protagonisti della